



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

ottobre 2018

Scenario Emilia-Romagna

previsione macroeconomica
a medio termine

<http://www.ucer.camcom.it>

s c e n a r i o e m i l i a - r o m a g n a

previsione macroeconomica a medio termine.

ottobre 2018

Gli "Scenari per le economie locali" elaborati da Prometeia ci permettono di esaminare la previsione macro-economica per l'Emilia-Romagna.

Il quadro di ipotesi su cui lo scenario si fonda è quello di una crescita del prodotto mondiale che, dopo la buona accelerazione del 2017, prosegue più sostenuta nel 2018, ma rallenterà nel 2019, più marcatamente nei paesi avanzati e in Cina.

Scenario di riferimento: la crescita

	2017	2018	2019
Commercio mondiale	4,8	4,1	3,3
Prodotto mondiale	3,7	3,8	3,3
Paesi industrializzati	2,3	2,3	1,9
Mercati emergenti	4,6	4,7	4,2
Usa (1)	2,2	2,9	2,4
Area Euro (1)	2,5	2,0	1,6
Cina (1)	6,8	6,6	5,9

(1) Prodotto interno lordo.

Prometeia, Rapporto di previsione, luglio 2018

Il ritmo di espansione del commercio mondiale dopo l'accelerazione del 2017, dovrebbe ridurre il passo sia nel 2018, sia nel 2019.

Pil e conto economico

Rispetto alla precedente, l'edizione corrente tiene conto tra l'altro della profonda revisione operata da Istat sui conti economici nazionali e conferma la tendenza positiva della crescita regionale per l'anno

in corso, ma ne prospetta un rallentamento per il prossimo.

La crescita del prodotto interno lordo attesa nel 2018 dovrebbe risultare pari all'1,4 per cento, e rallentare nel 2019 (+1,2 per cento). Il Pil regionale in termini reali nel 2018 dovrebbe risultare superiore del 7,9 per cento rispetto ai livelli minimi toccati al culmine della crisi nel 2009, ma ancora sostanzialmente in linea con il livello del 2007 e superiore di solo il 9,8 per cento a quello del 2000.

L'andamento regionale si conferma migliore di quello nazionale. La crescita italiana non dovrebbe andare oltre l'1,0 per cento nel 2018, per assestarsi allo 0,9 per cento nel 2019. Ne deriva che il Pil nazionale in termini reali nel 2018 risulterà superiore del 2,4 per cento a quello del 2009, ma ancora inferiore di 4,2 punti percentuali rispetto al livello del 2007.

L'Emilia-Romagna si prospetta comunque al vertice per capacità di crescita, sia nel 2018, insieme con il Friuli Venezia Giulia, sia per il 2019, insieme con il Veneto. Il ritmo di sviluppo si allinea ancora una volta a quello della Francia nel 2018.

L'andamento positivo dei consumi rallenterà nel 2018 (+1,2 per cento), per riprendersi nel 2019, con una crescita dell'1,4 per cento, lievemente superiore a quella del Pil. Nel 2018 risulteranno superiori del 2,8 per cento rispetto a quelli del picco del 2011, ma probabilmente con una maggiore diseguaglianza.

A trainare la crescita della domanda interna sono gli investimenti fissi lordi, che con un ciclo marcatamente positivo nel 2018 salgono del 4,7 per cento. La fase di incertezza indurrà una minore dinamica degli investimenti contenendo la loro crescita al 2,3 per

cento nel 2019. I livelli di accumulazione prima della crisi restano lontanissimi. Nel 2018 saranno inferiori del 21,4 per cento rispetto a quelli riferiti al precedente massimo risalente al 2008.

La dinamica delle esportazioni regionali dovrebbe risultare più contenuta nel 2018 (+2,4 per cento), nonostante l'indebolimento del cambio tra euro e dollaro. La tendenza positiva dovrebbe ravvivarsi prontamente nel 2019, con un aumento del 3,5 per cento delle vendite all'estero. Al termine dell'anno corrente in valore reale supereranno del 21,0 per cento il livello massimo precedente la crisi, toccato nel 2007. Una misura del successo sui mercati esteri e dei rischi potenziali derivanti da restrizioni commerciali.

La formazione del valore aggiunto: i settori

La ripresa è diffusa in tutti i settori. La crescita rallenta nel settore industriale, accelera nelle costruzioni, mentre resta stabile nel settore dei servizi.

Nel 2018 si dovrebbe consolidare la crescita del valore aggiunto prodotto dalle costruzioni, con un primo vero incremento (+1,0 per cento). Nel 2019 dovrebbe trovare conferma la nuova tendenza positiva, grazie a un ulteriore miglioramento del ritmo della crescita (+1,5 per cento). Ma al termine del corrente anno l'indice del valore aggiunto delle costruzioni risulterà inferiore del 39,7 per cento rispetto al livello del precedente massimo toccato nel 2007.

Nel 2018 rallenta la crescita del valore aggiunto prodotto dall'industria, settore trainante dell'economia

regionale (+1,7 per cento). La tendenza si manterrà stabile anche nel 2019 che chiuderà con un incremento dell'1,7 per cento. Al termine dell'anno corrente, l'indice reale del valore aggiunto industriale risulterà superiore di solo il 2,4 per cento rispetto al precedente massimo del 2007.

Infine, nel 2018 resterà stabile anche la dinamica del valore aggiunto dei servizi (+1,3 per cento). La tendenza positiva dovrebbe proseguire sostanzialmente analoga anche nel 2019 (+1,2 per cento). Al termine dell'anno corrente il valore aggiunto dei servizi dovrebbe risultare non di molto più elevato (+2,9 per cento) rispetto a quello del precedente massimo toccato nel 2008.

Il mercato del lavoro

Aumentano lentamente le forze di lavoro, più rapidamente gli occupati, si conferma il lento innalzamento del tasso di attività, e di quello di occupazione, mentre si riduce più lentamente il già basso tasso di disoccupazione.

In dettaglio, le forze di lavoro nel 2018 cresceranno dello 0,4 per cento, così come nel 2019. Il tasso di attività, calcolato come quota sulla popolazione presente totale, si porterà al 47,9 per cento nel 2018 e dovrebbe salire lievemente nel 2019 al 48,0 per cento.

La ripresa del Pil si accompagnerà a una marcata accelerazione della tendenza positiva degli occupati nel 2018 (+1,1 per cento). Mentre nel 2019 rallenterà la tendenza positiva dell'occupazione (+0,6 per cento).

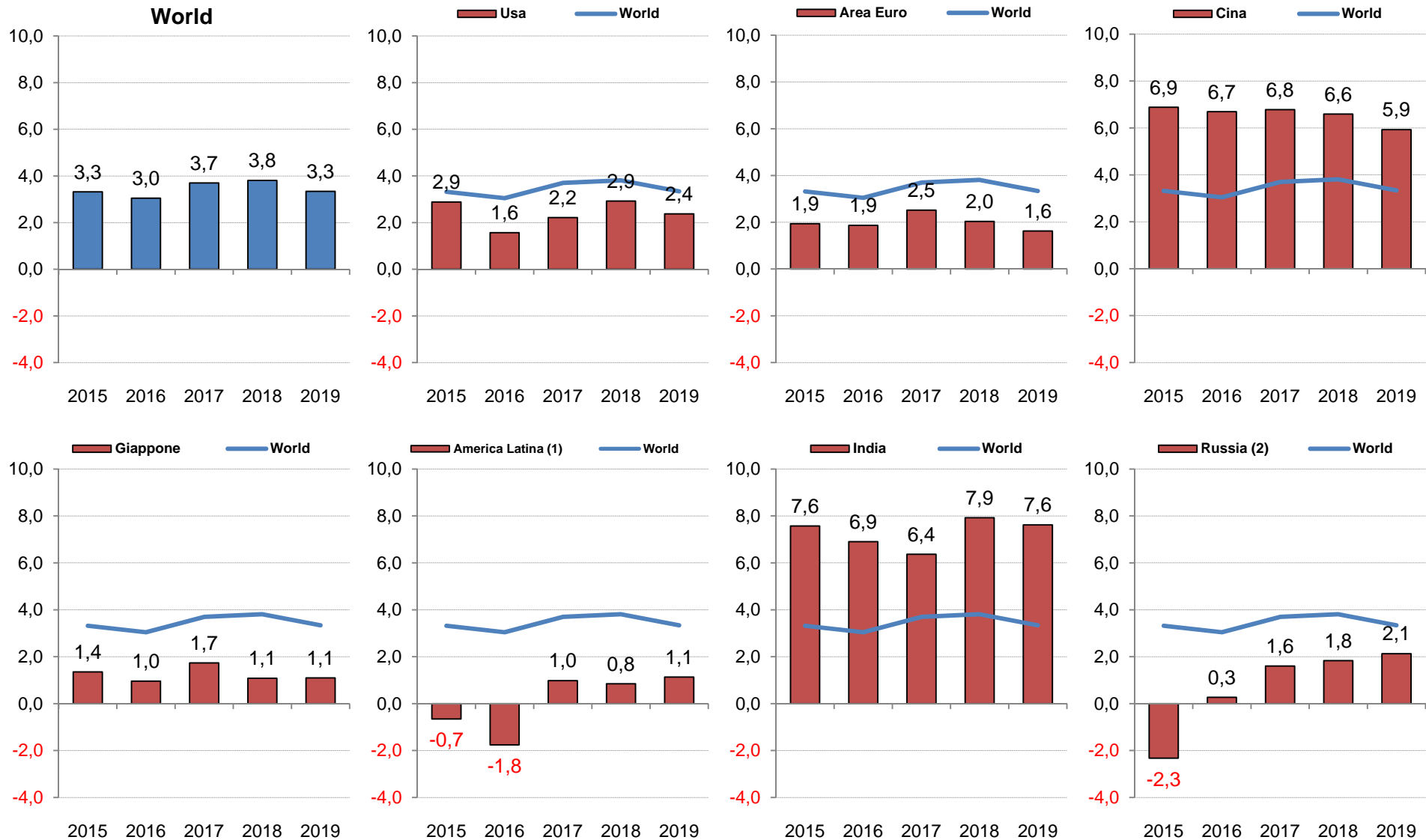
Il tasso di occupazione salirà nel 2018 al 45,0 per cento. L'indice dovrebbe poi giungere al 45,2 per cento nel 2019. Ma risulterà ancora inferiore di 1,3 punti rispetto al livello del 2008 e di 2,2 punti al di sotto del precedente massimo risalente al 2002.

Il tasso di disoccupazione, che era pari al 2,8 per cento nel 2007 e era salito all'8,4 per cento nel 2013, nel corso del 2018 dovrebbe ridursi sensibilmente al 5,9 per cento e nel 2019, dovrebbe scendere ulteriormente al 5,7 per cento.

Indice delle tavole

1. Il quadro mondiale.	
Tasso di variazione del prodotto interno lordo	1
2. Il quadro europeo.	
Tasso di variazione del prodotto interno lordo	2
3. Il quadro nazionale.	
Principali variabili, tasso di variazione - 1	3
Principali variabili, tasso di variazione - 2	4
4. Il quadro regionale.	
Prodotto interno lordo: indice (2000=100) e tasso di variazione	5
Principali variabili, tasso di variazione - 1	6
Principali variabili, tasso di variazione - 2	7
Principali variabili di conto economico, tasso di variazione	8
Valore aggiunto: i settori, variazione, quota e indice (2000=100)	9
Esportazioni: indice (2000=100), tasso di variazione e quota	10
Importazioni: indice (2000=100), tasso di variazione e quota	11
Unità di lavoro	12
Unità di lavoro nei settori: indice e tasso di variazione	13
Lavoro: occupati, tassi di attività, occupazione e disoccupazione	14
5. Il quadro provinciale.	
Valore aggiunto: indice (2000=100) e tasso di variazione	15
Principali variabili, tasso di variazione - 1	16
Principali variabili, tasso di variazione - 2	17
Valore aggiunto: i settori, variazione, quota e indice (2000=100)	18
Esportazioni: indice (2000=100), tasso di variazione e quota	19
Importazioni: indice (2000=100), tasso di variazione e quota	20
Unità di lavoro	21
Unità di lavoro nei settori: indice e tasso di variazione	22
Lavoro: occupati, tassi di attività, occupazione e disoccupazione	23
Indici strutturali	24

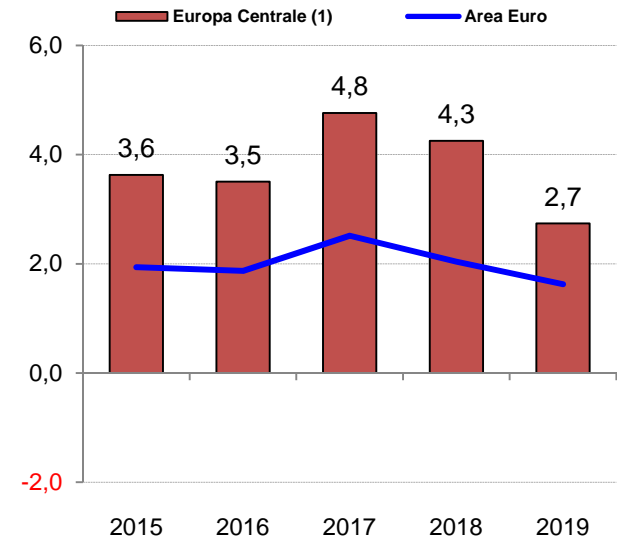
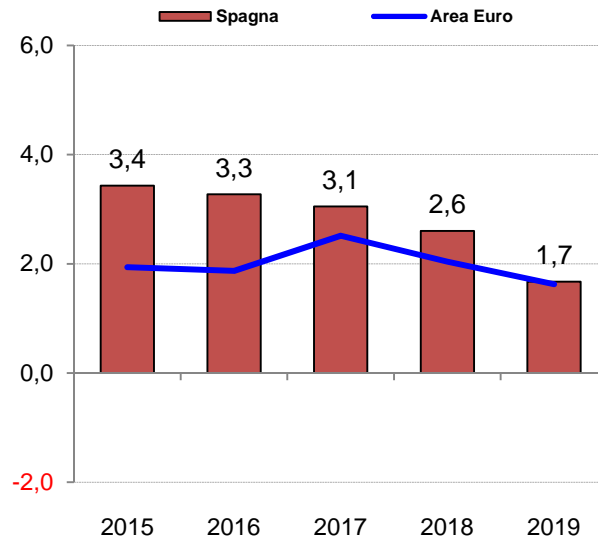
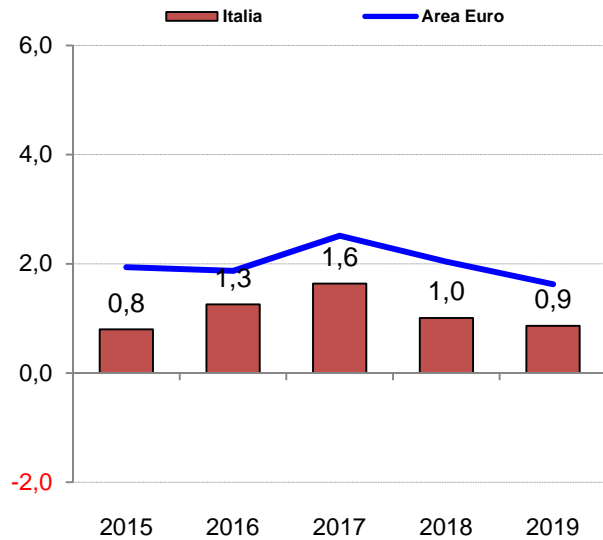
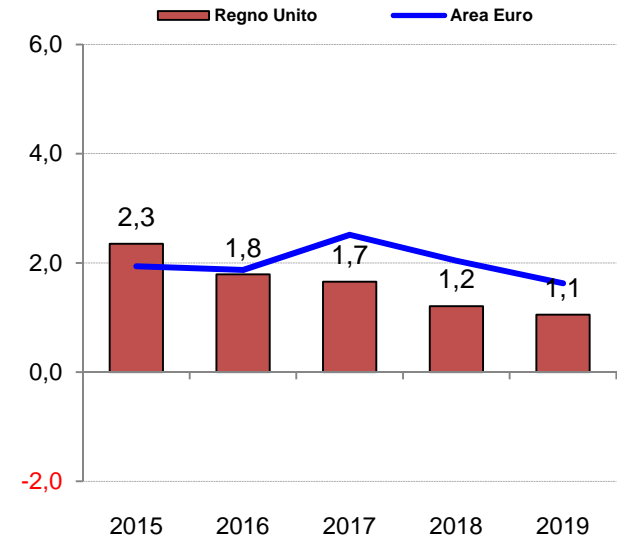
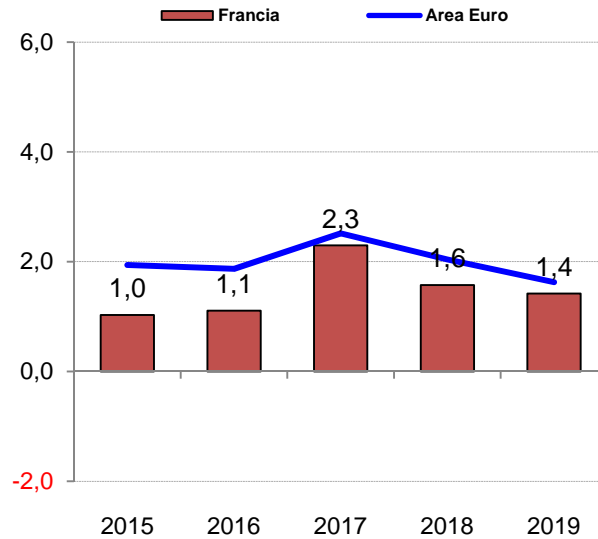
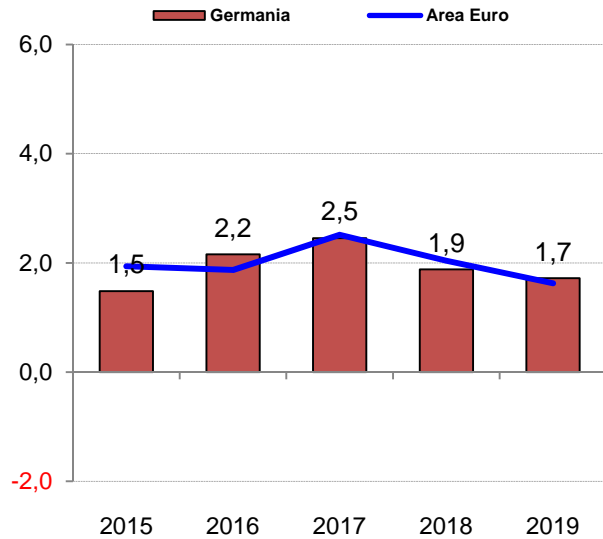
Il quadro mondiale. Tasso di variazione del prodotto interno lordo



(1) Messico, Centro e Sud America. (2) Federazione Russa, Bielorussia, Ucraina, Georgia, Tagiskistan, Uzbekistan, Kazakistan, Moldavia, Azerbaijan, Turkmenistan.

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Rapporto di previsione, 28/09/2018

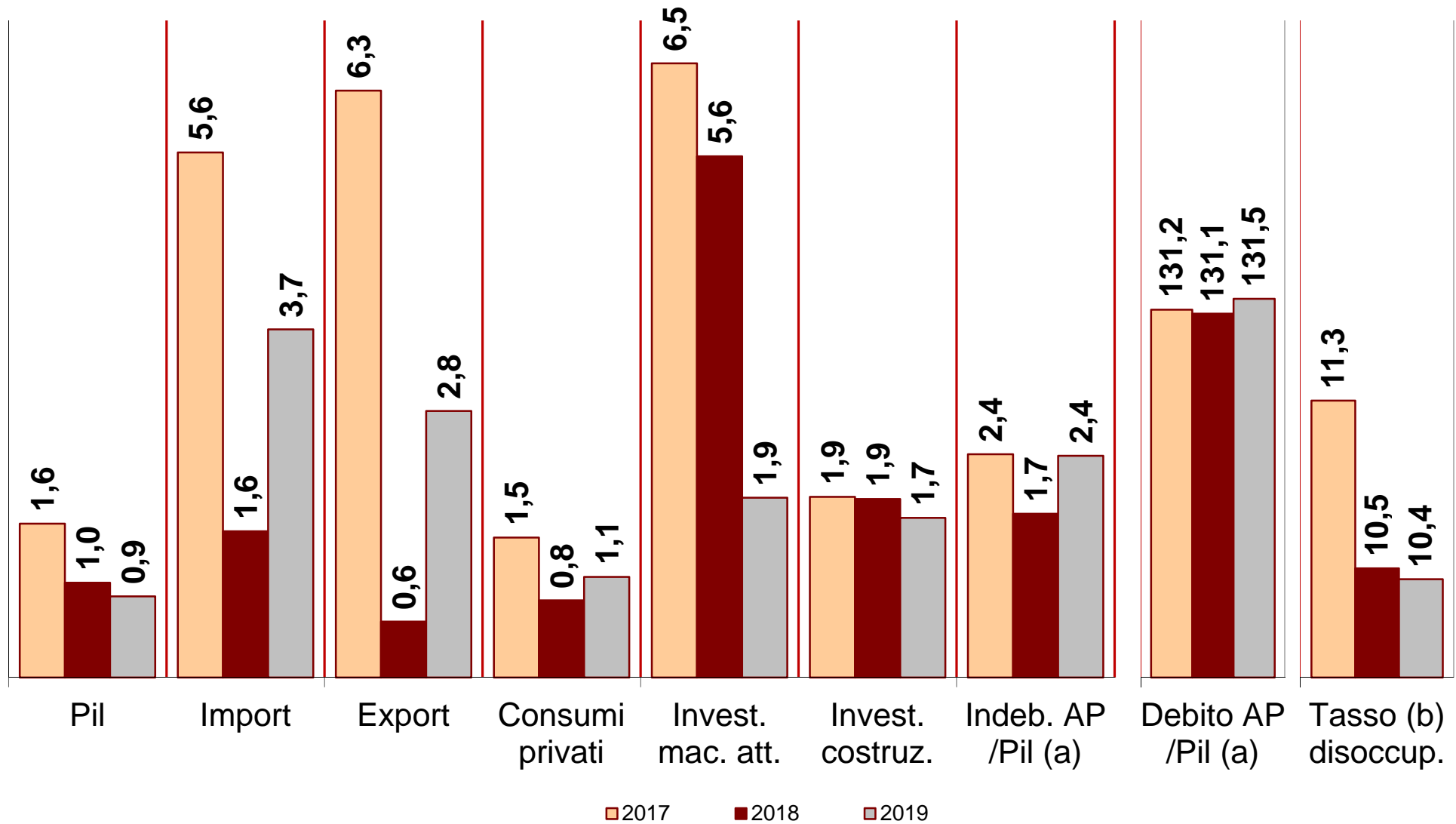
Il quadro europeo. Tasso di variazione del prodotto interno lordo(^)



(^) Dati Italia definitivi: Istat, Conti economici trimestrali (corretti per i giorni di calendario). (1) Polonia, R.Ceca, Ungheria, Bulgaria, Lettonia, Lituania, Romania.

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Rapporto di previsione, 28/09/2018

Il quadro nazionale. Principali variabili, tasso di variazione(* ^) - 1



(* Salvo diversa indicazione. (^) Dati Italia definitivi: Istat, Conti economici trimestrali (corretti per i giorni di calendario). (a) Percentuale sul Pil. (b) Tasso percentuale.

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Revisione del Rapporto di previsione, 12/10/2018

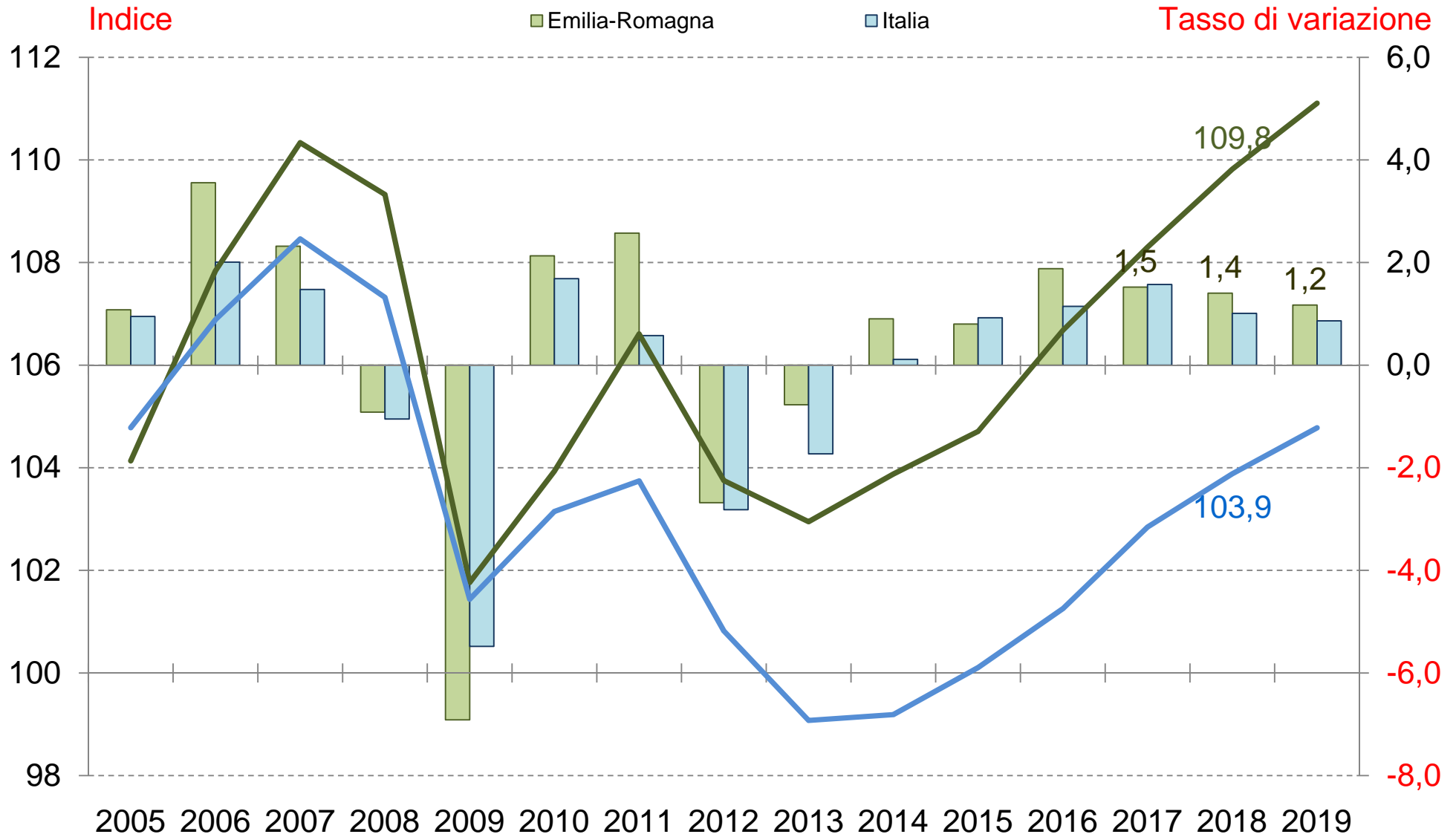
Il quadro nazionale. Principali variabili, tasso di variazione(* ^) - 2

	2015	2016	2017	2018	2019
Prodotto interno lordo	0,8	1,3	1,6	1,0	0,9
Importazioni	6,7	3,9	5,6	1,6	3,7
Esportazioni	4,1	2,3	6,3	0,6	2,8
Domanda interna totale	1,4	1,7	1,4	1,3	1,1
Consumi delle famiglie e Isp	1,9	1,3	1,5	0,8	1,1
Consumi collettivi	-0,6	0,3	-0,1	-0,0	0,9
Investimenti fissi lordi	1,9	3,7	4,4	4,0	1,9
- macchine attrezzature e mezzi trasp.	4,8	5,8	6,5	5,6	1,9
- costruzioni	-1,1	1,3	1,9	1,9	1,7
Occupazione (a)	0,7	1,3	0,9	0,7	0,3
Disoccupazione (b)	11,9	11,7	11,3	10,5	10,4
Prezzi al consumo	0,0	-0,1	1,2	1,2	1,3
Saldo c. cor. Bil Pag (c)	1,8	2,4	2,7	2,3	1,9
Avanzo primario (c)	1,5	1,4	1,4	1,9	1,4
Indebitamento A. P. (c)	2,6	2,5	2,4	1,7	2,4
Debito A. Pubbliche (c)	131,6	131,4	131,2	131,1	131,5

(*) Salvo diversa indicazione. (^) Dati Italia definitivi: Istat, Conti economici trimestrali (corretti per i giorni di calendario). (a) Unità di lavoro standard. (b) Tasso percentuale. (c) Percentuale sul Pil.

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Revisione del Rapporto di previsione, 12/10/2018

Il quadro regionale. Prodotto interno lordo: indice (2000=100) e tasso di variazione



Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2018

Il quadro regionale. Principali variabili, tasso di variazione(* ^) - 1 (1)

	Emilia-Romagna				Italia			
	2016	2017	2018	2019	2016	2017	2018	2019
Prodotto interno lordo	1,9	1,5	1,4	1,2	1,1	1,6	1,0	0,9
Domanda interna	1,9	2,2	1,7	1,5	1,5	1,7	1,2	1,2
Consumi delle famiglie	1,5	1,9	1,2	1,4	1,3	1,6	0,8	1,1
Consumi delle AAPP e delle ISP	0,6	0,3	0,3	1,2	0,4	-0,1	0,0	0,9
Investimenti fissi lordi	4,7	4,9	4,7	2,3	3,5	4,3	4,0	1,9
Importazioni di beni	7,4	4,6	-3,4	4,0	3,8	5,0	2,0	3,6
Esportazioni di beni	2,4	5,0	2,4	3,5	1,9	5,7	0,9	2,9
Valore aggiunto ai prezzi base								
Agricoltura	5,5	-5,7	2,6	1,3	0,2	-4,3	1,2	0,4
Industria	1,5	3,6	1,7	1,7	2,1	3,7	1,4	1,3
Costruzioni	-1,3	0,0	1,0	1,5	0,4	1,0	1,1	1,3
Servizi	1,8	1,3	1,3	1,2	1,0	1,1	0,9	1,0
Totale	1,7	1,6	1,5	1,3	1,1	1,5	1,0	1,0

(*) Salvo diversa indicazione. (^) Dati Italia definitivi: Istat, Conti economici annuali (non corretti per i giorni di calendario). (1) Valori concatenati, anno di riferimento 2010.

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2018

Il quadro regionale. Principali variabili, tasso di variazione(* ^) - 2

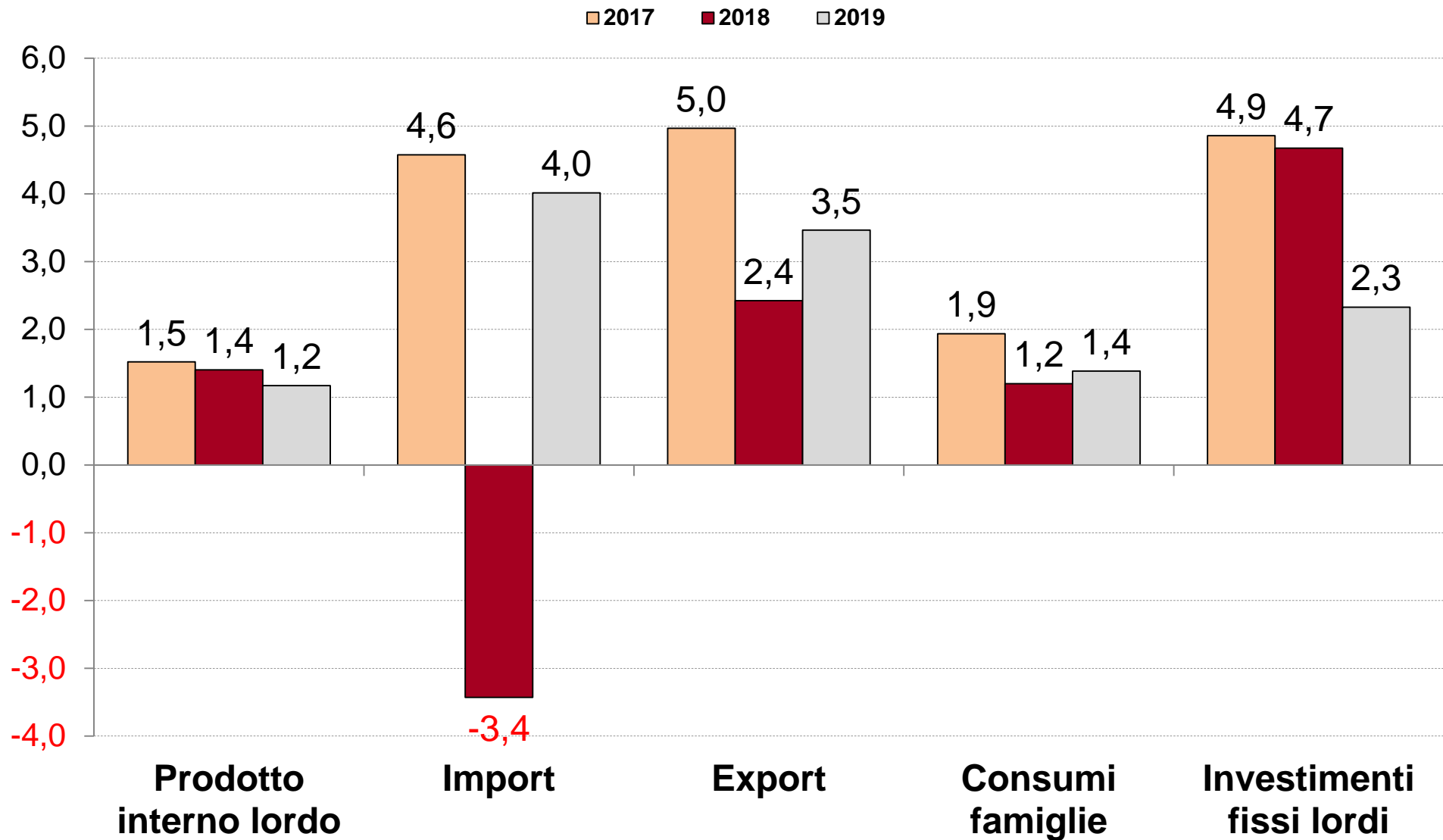
	Emilia-Romagna				Italia			
	2016	2017	2018	2019	2016	2017	2018	2019
Unita' di lavoro								
Agricoltura	5,7	4,0	-1,0	-1,9	2,3	-1,2	1,3	0,1
Industria	-0,3	-1,1	3,4	-0,1	1,5	1,3	1,4	-0,5
Costruzioni	-1,1	2,6	-2,1	0,6	0,2	1,1	-2,1	-0,1
Servizi	2,9	0,6	0,2	0,8	1,3	1,0	0,8	0,5
Totale	2,1	0,5	0,7	0,5	1,3	0,9	0,7	0,3
Mercato del lavoro								
Forze di lavoro	1,7	-0,1	0,4	0,4	1,1	0,6	0,3	0,3
Occupati	2,5	0,3	1,1	0,6	1,3	1,2	1,1	0,4
Tasso di attivita' (1)	47,8	47,8	47,9	48,0	42,7	43,1	43,2	43,3
Tasso di occupazione (1)	44,5	44,6	45,0	45,2	37,7	38,2	38,7	38,8
Tasso di disoccupazione	6,9	6,5	5,9	5,7	11,7	11,2	10,5	10,4
Produttività e capacità di spesa								
Reddito disponibile delle famiglie (2)	1,8	2,0	2,7	3,5	1,3	1,6	2,3	3,0
Valore aggiunto per abitante (3)	124,2	124,9	125,1	125,2	23,5	23,9	24,2	24,4

(*) Salvo diversa indicazione. (^) Dati Italia definitivi: Istat, Conti economici annuali (non corretti per i giorni di calendario).

(1) Sulla popolazione presente. (2) Tasso di variazione, prezzi correnti. (3) E.R.: Indice Italia=100. Italia: migliaia di euro, valori concatenati.

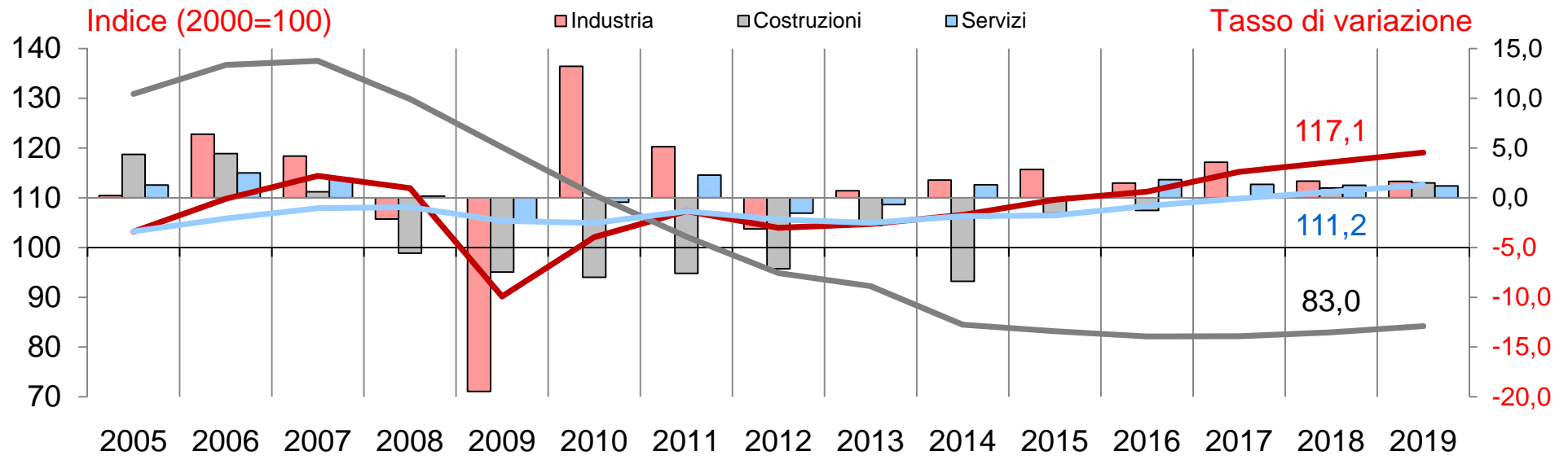
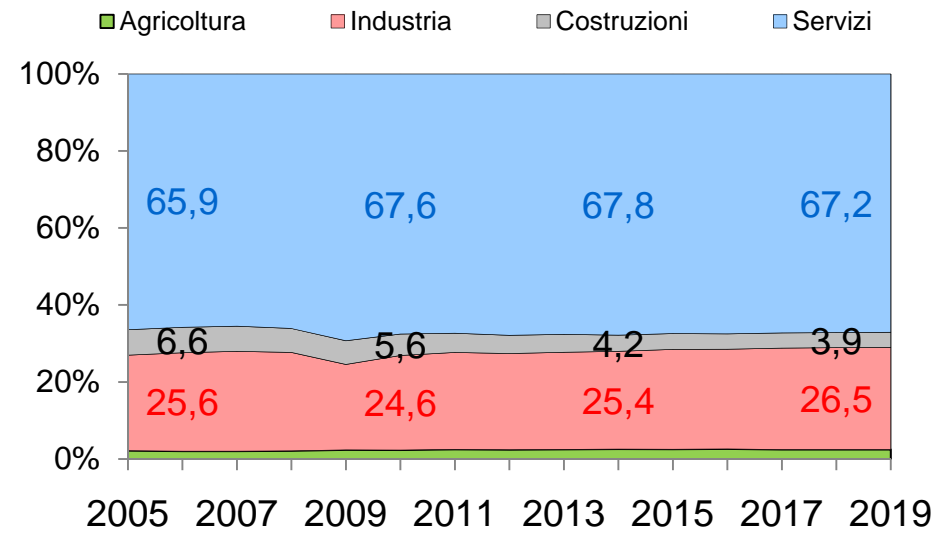
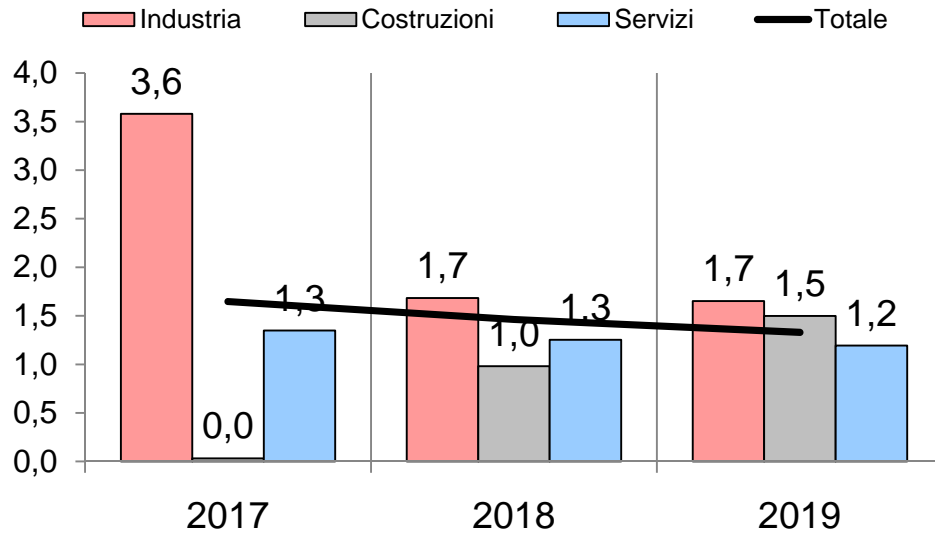
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2018

Il quadro regionale. Principali variabili di conto economico, tasso di variazione



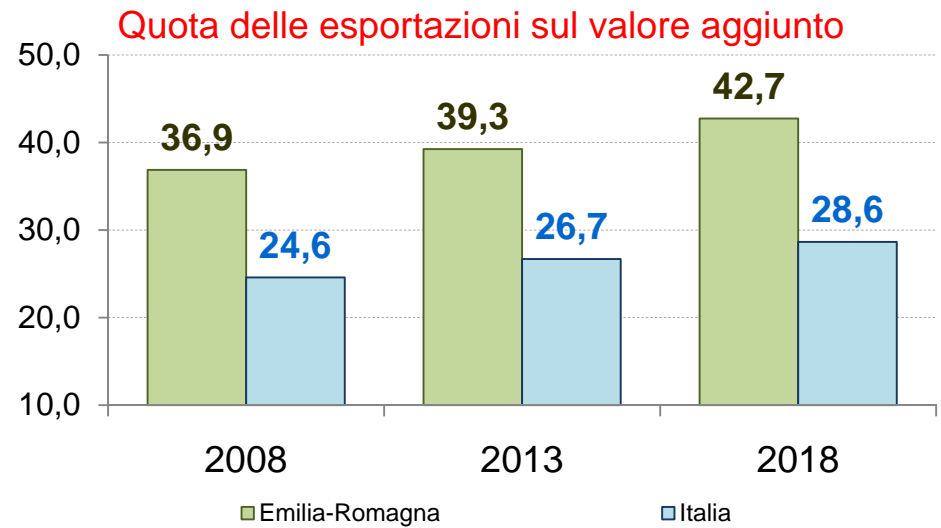
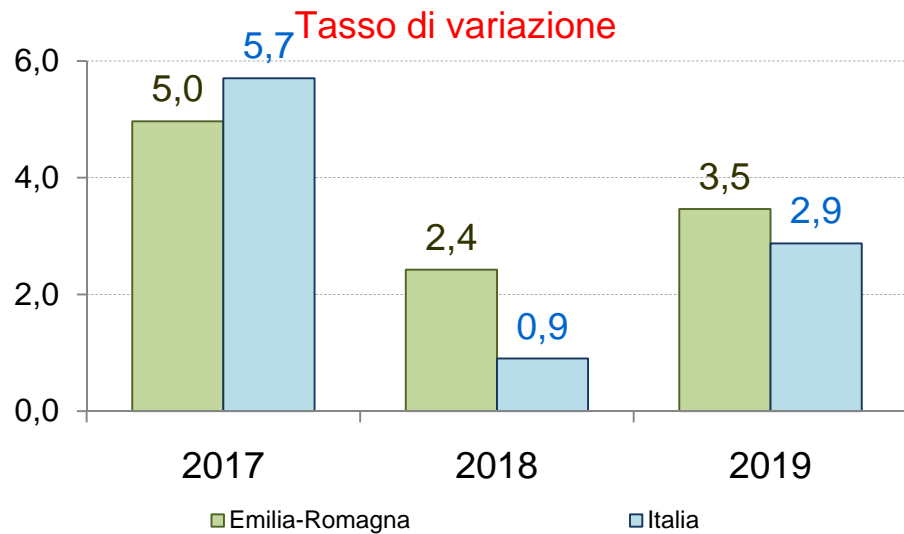
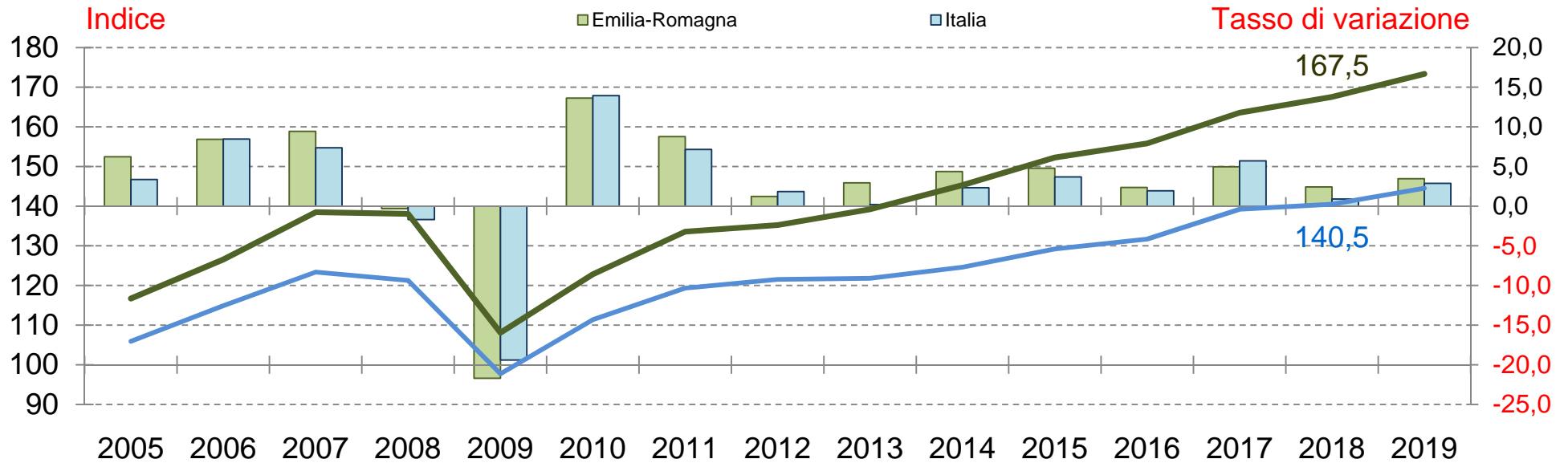
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2018

Il quadro regionale. Valore aggiunto: i settori, variazione, quota e indice (2000=100)



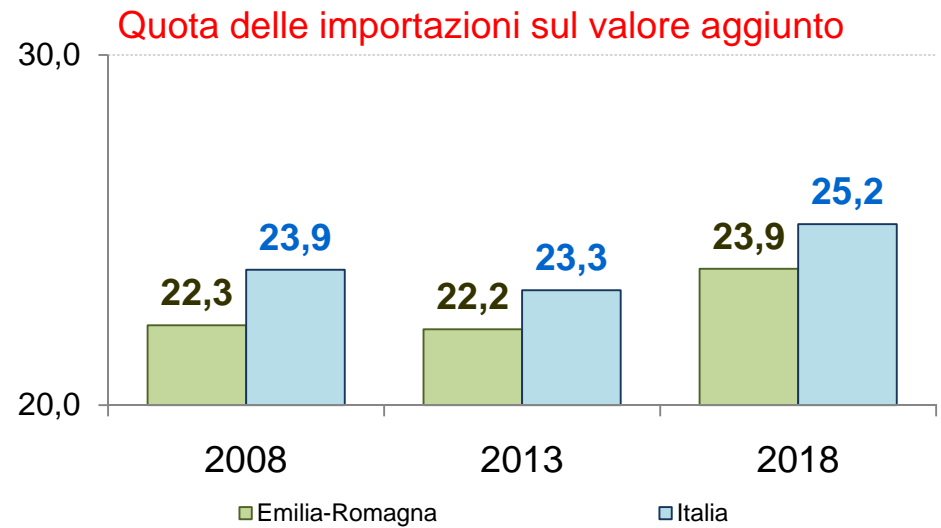
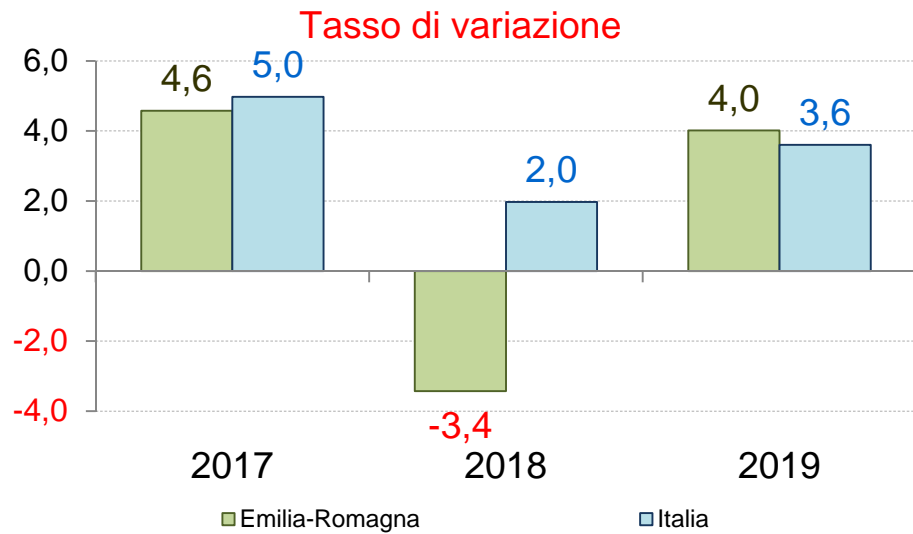
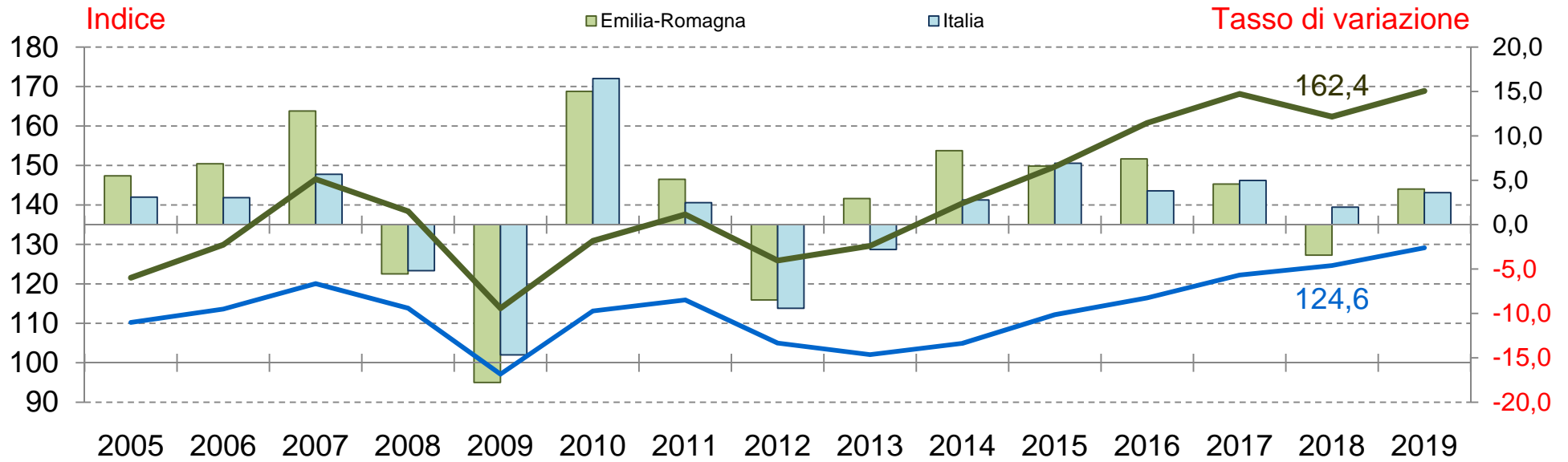
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2018

Il quadro regionale. Esportazioni: indice (2000=100), tasso di variazione e quota



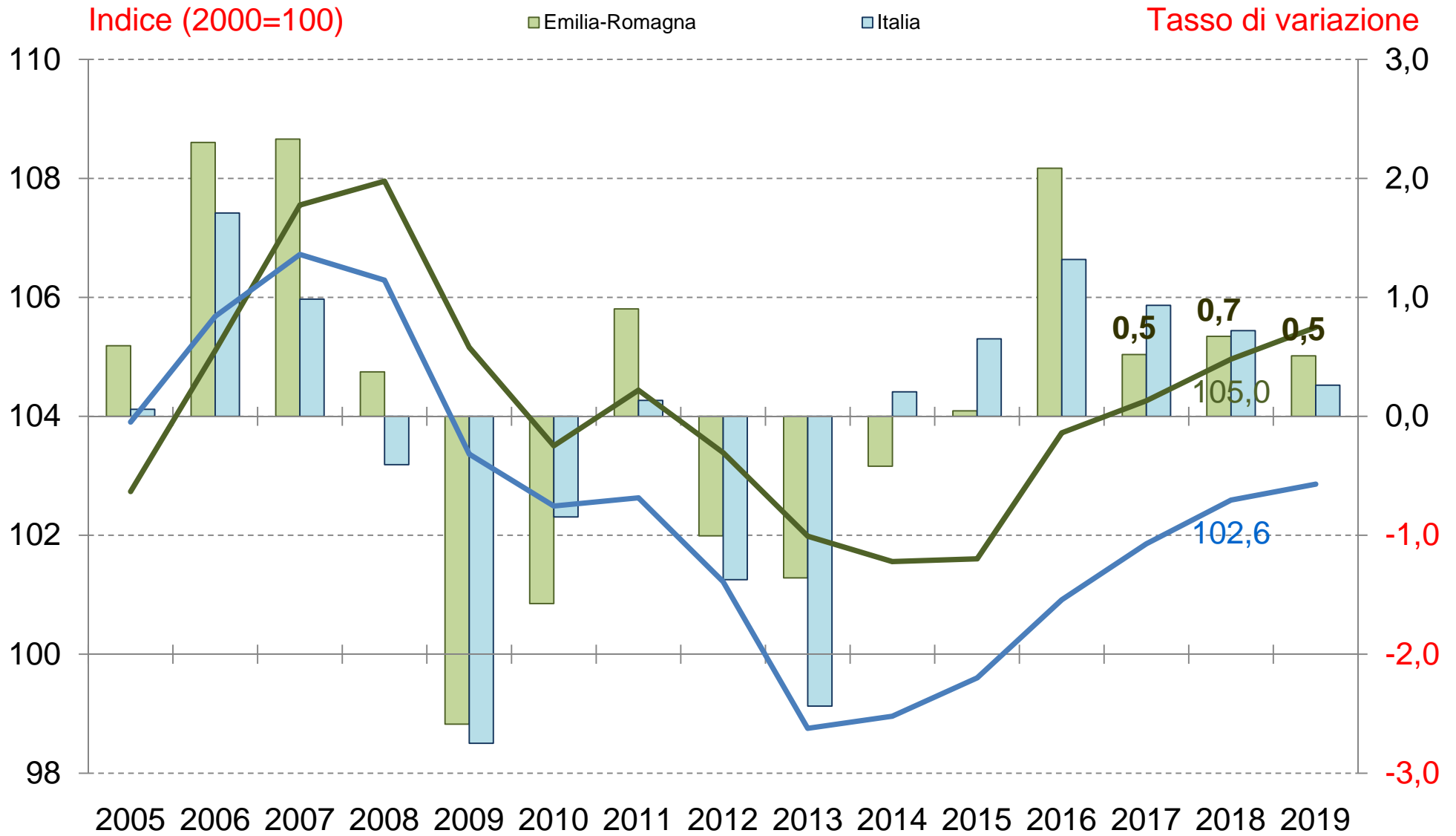
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2018

Il quadro regionale. Importazioni: indice (2000=100), tasso di variazione e quota



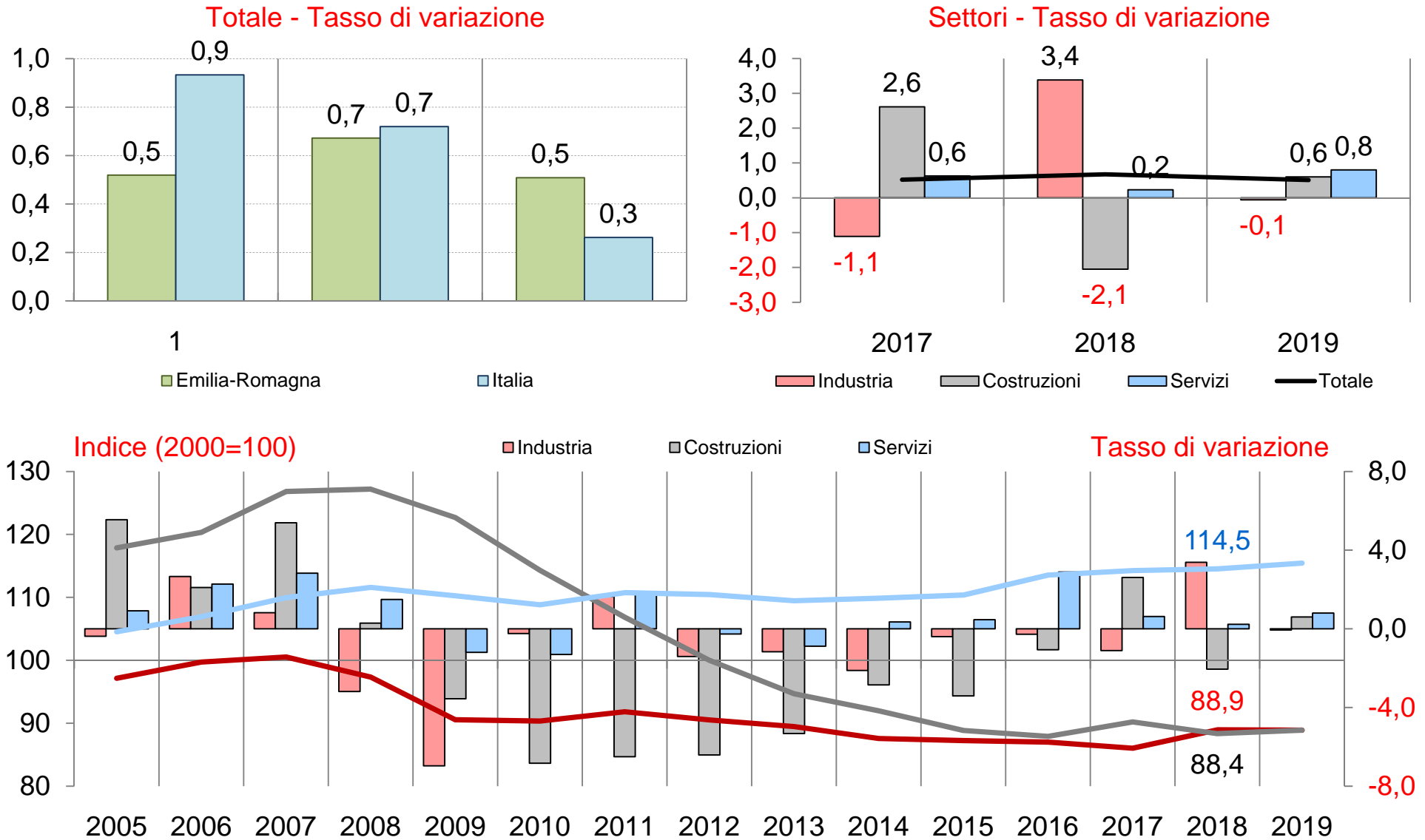
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2018

Il quadro regionale. Unità di lavoro



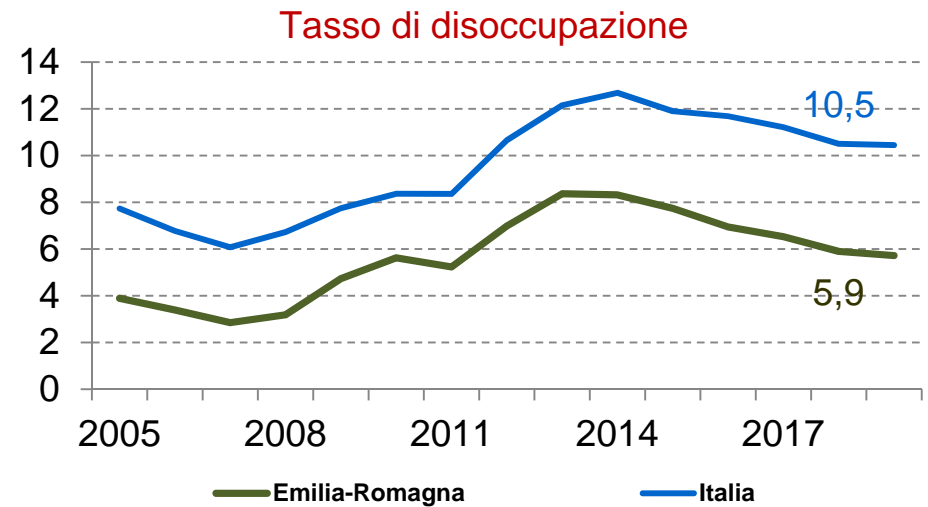
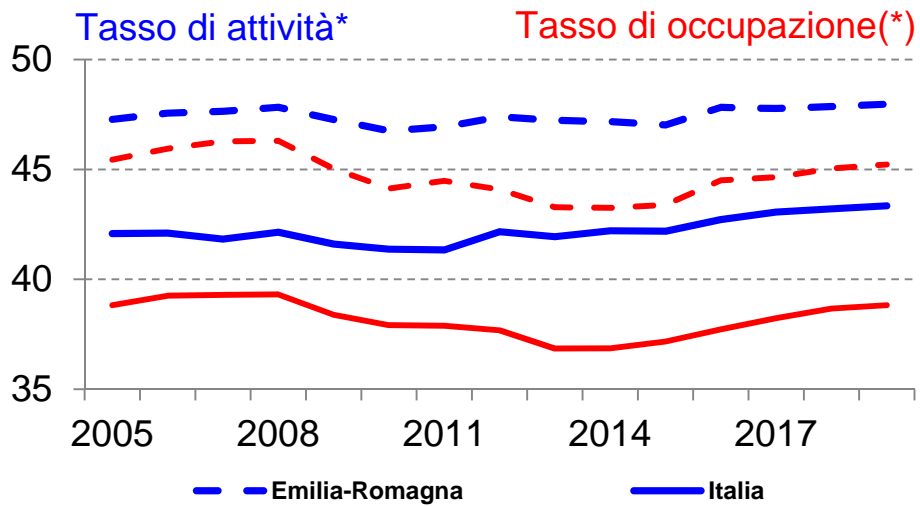
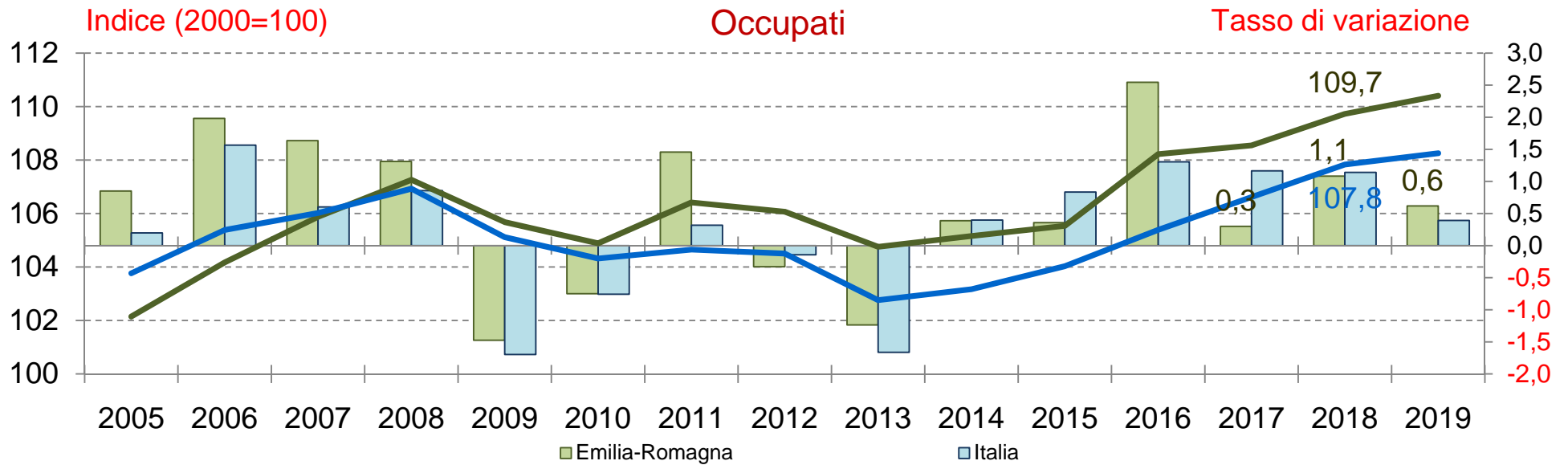
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2018

Il quadro regionale. Unità di lavoro nei settori: indice e tasso di variazione



Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2018

Il quadro regionale. Lavoro: occupati, tassi di attività, occupazione e disoccupazione



(*) Calcolato sulla popolazione presente,

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2018

Unioncamere Emilia-Romagna distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Ecco le principali risorse che distribuiamo on line



Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini per settori e dimensione delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali e provinciali su congiuntura economica, demografia delle imprese e altro ancora

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd>